

materialmente erogato dal Concessionario, che negli ultimi tempi ha notevolmente ritardato tali operazioni.

La voce “Crediti per imposte anticipate” accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 (“Il trattamento contabile delle imposte sul reddito”) – elaborato dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri), le attività per imposte anticipate con contropartita nel conto economico. Tali attività, riferite a:

- compensi agli amministratori non ancora corrisposti;
- accantonamenti al fondo svalutazione opere;
- accantonamento al fondo svalutazione magazzino;
- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità;
- spese di rappresentanza;
- imposte deducibili non ancora pagate;
- perdita fiscale dell'esercizio 2002

sono state considerate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno e nella ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

In particolare, il credito risultante dalla perdita fiscale dell'esercizio passato è stato iscritto osservando tutti i requisiti di prudenza raccomandati per tale posta. Sono state in particolare esaminate le possibilità di utilizzazione di tale credito così come risulta dal piano economico finanziario a medio termine predisposto con la collaborazione della società di consulenza Bain & Company, che alla data odierna vede confermate le tendenze. Per motivi prudenziali si è ritenuto di non dover procedere all'iscrizione del credito derivante dalla perdita conseguita nel presente esercizio.

Non sono state inoltre contabilizzate imposte anticipate con riferimento agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato, al fondo indennità suppletiva di clientela ed a parte del fondo svalutazione magazzino in quanto, allo stato attuale, non è possibile stabilire con ragionevole certezza il momento di utilizzazione di tali fondi.

Relativamente alla riserva da rivalutazione ex legge n. 413/91 in sospensione d'imposta non si è proceduto alla contabilizzazione di imposte differite in quanto sussistono fondati motivi per ritenere che tale riserva non sarà utilizzata in modo tale da far venire meno il presupposto di non tassabilità.

Il saldo di euro 2.068 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

<i>(importi in euro mila)</i>				
<i>Imposte</i>	<i>Saldo 2002</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo 2003</i>
Irpeg	1.954	78	(311)	1.721
Irap	159	215	(27)	347
<i>Totale</i>	<i>2.113</i>	<i>293</i>	<i>(338)</i>	<i>2.068</i>
<i>Di cui</i>				
<i>A breve</i>	<i>1.309</i>			<i>1.453</i>
<i>A lungo</i>	<i>804</i>			<i>614</i>

Nel decremento è compreso l'importo di euro 50 mila conseguente all'allineamento del credito residuo all'aliquota Ires stabilita dal 2004 (33%).

Il credito verso Agenti è formato:

- dall'addebito per la partecipazione ai costi promozionali sostenuti dall'Istituto, dall'addebito delle spese condominiali e di parte dell'affitto per i locali sede di agenzia. Tale credito sarà per la maggior parte incassato entro il primo trimestre del 2004;
- nonché dalla quota scadente nel prossimo esercizio del contributo richiesto agli Agenti entranti a parziale copertura degli oneri che l'Istituto sostiene nella risoluzione di contratti d'agenzia.

Gli importi più significativi del credito verso fornitori sono relativi:

- per euro 384,15 mila a fronte del contratto siglato in data dicembre 2002 con l'editore Allemandi per l'acquisizione, a titolo definitivo, della licenza per la pubblicazione del *Dizionario dell'Architettura del XX secolo*;

- per euro 132 mila all'accordo con la Istituzione Cineteca del Comune di Bologna avente per oggetto la realizzazione dei supporti multimediali per l'*Enciclopedia del Cinema*, opera in corso di redazione;
- per euro 126 mila all'accordo con Les Editions Quebec Amerique per la commercializzazione del *Dizionario Visuale* su Cd Rom.

Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a euro 2.811 mila e si riferiscono a crediti verso:

	(Euro mila)	
	2003	2002
Erario-crediti per I.V.A.	1.991	1.164
Erario per imposte anticipate	615	804
Crediti verso Agenti	205	410
Altri crediti diversi		
Totale	2.811	2.378

I crediti verso l'Erario per I.V.A. si riferiscono per euro 1.914 mila al credito emergente dalla dichiarazione degli esercizi 2000, 2001, 2002 e 2003 e, per il residuo, dai relativi interessi.

Relativamente al credito per imposte anticipate si rimanda all'analisi di questa voce con esigibilità entro l'esercizio.

Il credito verso Agenti rappresenta la quota esigibile oltre l'esercizio successivo di quanto meglio descritto nel commento ai crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Si precisa che non vi sono crediti il cui incasso è previsto oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano a euro 72 mila al 31 dicembre 2003.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 35 mila al 31 dicembre 2003.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2003	2002
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2003	2.117	1.848
Risconto affitti passivi	22	27
Assicurazioni	98	78
Inserzioni pubblicitarie	259	53
Altri risconti	8	7
Totale	2.504	2.013

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale costo affluirà al Conto Economico nell'esercizio in cui i prodotti a cui si riferisce verranno spediti. L'importo di competenza del prossimo esercizio è pari circa a euro 1.837 mila.

*Passivo***Patrimonio netto**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	<i>Saldo al 31.12.2002</i>	<i>Variazioni 2003</i>	<i>Saldo al 31.12.2003</i>
Capitale sociale	38.737		38.737
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.165		1.165
Riserva legale	1.299		1.299
Riserva straordinaria statutaria	8.109	(439)	7.670
Perdita dell'esercizio 2002	(439)	439	
Perdita dell'esercizio 2003		(9.214)	(9.214)
Totale	48.871	(9.214)	39.657

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2003 a euro 38.737 mila e risulta essere così composto:

<i>Situazione al 31.12.2003</i>			
<i>Azionista</i>	<i>Numero azioni possedute</i>	<i>Valore nominale unitario</i>	<i>Totale (euro mila)</i>
<i>San Paolo Imi (ex Banco di Napoli S.p.A).</i>	<i>60.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.099</i>
<i>Fondazione Banco di Sicilia</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Sansedoni S.p.A. (Fondazione Monte dei Paschi di Siena)</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Assicurazioni Generali S.p.A. (ex Istituto Nazionale delle Assicurazioni)</i>	<i>60.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.099</i>
<i>Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.</i>	<i>90.000</i>	<i>51,65</i>	<i>4.648</i>
<i>Capitalia S.p.A. (ex Banca di Roma S.p.A.)</i>	<i>90.000</i>	<i>51,65</i>	<i>4.648</i>
<i>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Fondazione Cariplo</i>	<i>37.500</i>	<i>51,65</i>	<i>1.937</i>
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	<i>68.750</i>	<i>51,65</i>	<i>3.551</i>
<i>Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Banca d'Italia</i>	<i>37.500</i>	<i>51,65</i>	<i>1.937</i>
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	<i>6.250</i>	<i>51,65</i>	<i>322</i>
<i>Totale</i>	<i>750.000</i>		<i>38.737</i>

**Fondi per rischi e
oneri vari**

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2003	2002
Fondo rischi e oneri vari		
Saldo all'inizio dell'esercizio	182	852
Decrementi		(670)
Incrementi		
Fondo alla fine dell'esercizio	182	182
Fondo indennità suppletiva di clientela		
Saldo all'inizio dell'esercizio	582	507
Decrementi	(61)	(303)
Incrementi	430	378
Fondo alla fine dell'esercizio	951	582
Totale fondi rischi ed oneri vari	1.133	764

Lo stanziamento residuo del fondo rischi ed oneri vari è ritenuto congruo a coprire le passività potenziali note al momento di redazione del bilancio.

Il fondo indennità suppletiva clientela si riferisce all'indennità maturata dagli Agenti al 31 dicembre 2003. I decrementi si riferiscono alla liquidazione corrisposta agli stessi con i quali si è proceduto alla risoluzione del contratto. Nel presente esercizio è stata altresì accantonata la quota di indennità meritocratica introdotta dal nuovo contratto di categoria.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2003	2002
Saldo all'inizio dell'esercizio	4.961	4.631
Utilizzo per risoluzione rapporti	(24)	(104)
Utilizzo per anticipazioni	(433)	(228)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione	(39)	(39)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(17)	(16)
Accantonamento dell'esercizio	717	717
Saldo alla fine dell'esercizio	5.165	4.961

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si segnala che nell'ammontare esposto nel Conto Economico a titolo di accantonamento dell'esercizio è compreso l'importo di euro 20 mila relativo alla quota trasferita al Previndai e Previnet in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 335 dell'8 agosto 1995.

Il fondo risulta inoltre nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti*(Euro mila)*

	<i>Saldo al 31/12/2003</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2002</i>
Debiti verso banche	44.334	809	43.525
Debiti verso altri finanziatori	52.244	381	51.863
Debiti verso fornitori	10.679	1.602	9.077
Debiti tributari	104	(78)	182
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	724	42	682
Altri debiti	3.171	625	2.546
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	7.848	949	6.899
Totale	119.104	4.330	114.774

L'indebitamento verso banche ed altri enti finanziatori è analizzato nel seguente prospetto:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2003</i>	<i>2002</i>
Debiti verso banche a breve termine	34.800	32.522
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	1.598	1.469
- scadenti oltre l'esercizio successivo	7.936	9.534
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	52.244	51.863
Totale	96.578	95.388

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, suddivisi per tipo di garanzia concessa, sono così composti:

	<i>(Euro mila)</i>			
	<i>Originari</i>	<i>Quote scadenti</i>		<i>Totale</i>
		<i>nel 2004</i>	<i>dopo il 2004</i>	
Debiti verso banche con garanzie reali:				
Mutuo Istituto Italiano di Credito Fondiario	18.076	1.598	7.936	9.534

A fronte di tale mutuo risulta concessa ipoteca su beni aziendali per euro 45.190 mila come già evidenziato nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

(Euro mila)

<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
2005	1.740
2006	1.893
2007	2.061
2008	2.242
Totale	7.936

I “Debiti verso altri finanziatori” sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società International Factors Italia nell’ambito del rapporto di factoring per la cessione “pro solvendo” dei crediti rateali dell’Istituto. Nel presente esercizio sono effettuate cessioni nette per euro 57.986 mila e registrati incassi per euro 55.550 mila.

L'indebitamento oneroso registra un incremento complessivo di euro 1.190 mila dopo la capitalizzazione in conto degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio per euro 5.491 mila.

Nel mese di dicembre è stato perfezionato il contratto con la Banca Europea degli Investimenti per un finanziamento a lungo, i cui termini sono meglio illustrati nelle note sulla gestione.

Debiti verso fornitori

Gli importi sono così analizzabili:

(Euro mila)

	2003	2002
Fornitori Italia	7.528	7.159
Fornitori Italia per fatture da ricevere	2.884	1.783
Fornitori Estero	267	135
Totale	10.679	9.077

La posta evidenzia un incremento di euro 1.602 mila dovuta quasi esclusivamente ai maggiori acquisti di fine esercizio le cui scadenze sono temporalmente collocate nell'esercizio 2004.

I termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

(Euro mila)

	2003	2002
Debiti per imposte correnti	(347)	(345)
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	598	539
Altri debiti tributari	(147)	(12)
Totale	104	182

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2004.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano definiti gli esercizi sino al 1997 e ancora fiscalmente aperti quelli che vanno:

- dal 1998 al 2002 per le imposte dirette

- dal 1999 al 2002 per le imposte indirette.

**Debiti verso
Istituti di previdenza
e di sicurezza sociale**

L'importo è così composto:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2003	2002
Debiti verso Inps	431	387
Debiti verso Enasarco	273	243
Debiti verso altri Enti	20	52
Totale	724	682

Gli importi esposti sono stati versati entro la scadenza prevista.

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

(Euro mila)

	2003	2002
Debiti verso agenti per provvigioni e altre spettanze	1.014	1.199
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	958	847
Debiti verso collaboratori	123	129
Altri debiti vari	985	288
Totale	3.080	2.463

I debiti verso agenti per provvigioni si riferiscono a compensi maturati dagli agenti, che sono stati liquidati nel mese di gennaio del 2004.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a ratei di retribuzione e relativi contributi da corrispondere per competenze maturate al 31 dicembre 2003.

I debiti verso collaboratori per euro 123 mila rappresentano i compensi maturati dagli Amministratori ed Organi Sociali nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2004.

Gli altri debiti vari comprendono tra l'altro:

- euro 258 mila versati dal Comitato per le Celebrazioni Federiciane a fronte della pubblicazione di un'opera sulla vita di Federico II, ancora in corso di realizzazione;
- euro 632 mila quale residuo della prima rata versata dall'Ente Nazionale Idrocarburi per la realizzazione dell'opera provvisoriamente denominata *Enciclopedia degli Idrocarburi. Fonti, usi e tecnologie*. Il contratto prevede un corrispettivo complessivo pari a euro 5.020 mila. La valutazione dei lavori in corso è effettuata con il criterio della percentuale di completamento, che per l'esercizio in esame ha fatto registrare euro 568 mila nella voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico.

***Debiti verso clienti per
volumi da consegnare***

Ammontano a euro 7.848 mila (euro 6.899 mila nel 2002) con un incremento di euro 949 mila rispetto al precedente esercizio. La posta si riferisce ai volumi in corso di realizzazione redazionale già sottoscritti dai clienti. Nel corso del prossimo esercizio, terminando i piani editoriali di riferimento, sarà sostanzialmente azzerata.